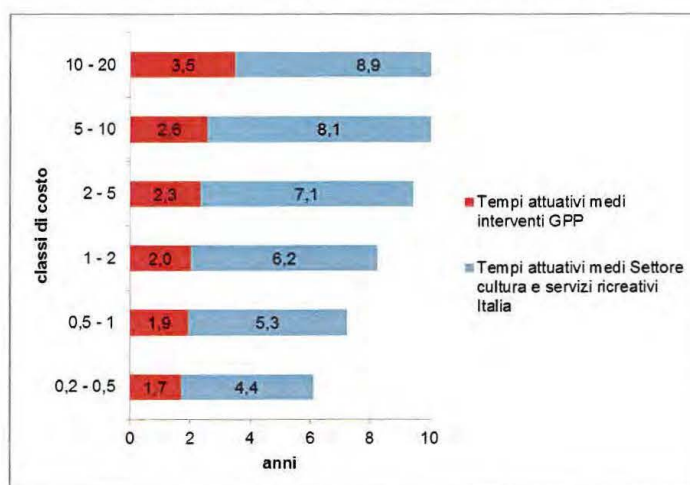




Figura 17. Confronto tra tempi di attuazione degli interventi per il settore “Cultura e servizi ricreativi” e tempi attuativi medi del GPP - per classe di costo



Fonte: elaborazioni su dati della Direzione Generale di progetto del GPP

Quale ulteriore approfondimento del confronto fra i tempi di esecuzione delle opere pubbliche in Italia nel settore cultura e servizi ricreativi e quelli del GPP, al fine di qualificare il presente rapporto con una maggiore correttezza di analisi, è stato rielaborato il confronto tra i tempi di esecuzione delle opere pubbliche in Italia nel settore cultura e servizi ricreativi e le opere del GPP focalizzandosi sulle classi di costo interessate dalle opere del GPP e confrontando, in tal modo, intervalli omogenei. Il dato risultante dimostra come, a parità di classe di costo, i tempi di realizzazione delle opere del GPP rispetto alle omologhe nazionali nel settore cultura e servizi ricreativi registrano una contrazione dei tempi che oscilla tra il 61% e il 68%, raggiungendo i valori più alti in ben 3 classi: 1-2, 2-5 e 5-10 milioni (68%).



2.3 Il confronto con i tempi di attuazione simulati con lo strumento operativo VISTO

Nel presente paragrafo, viene effettuato un confronto tra i tempi medi di realizzazione delle opere del GPP (si veda Par. 2), elaborati sulla base dei dati effettivi e/o stimati riportati nel Piano d'Azione e nelle relative relazioni di monitoraggio (si veda Par. 1.3), e i tempi medi di attuazione degli interventi del GPP, ottenuti invece attraverso le simulazioni effettuate con lo strumento interattivo VISTO¹³, realizzato per stimare i tempi di realizzazione di un'opera pubblica e finalizzato a supportare le Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche coinvolte nella selezione, pianificazione, esecuzione e verifica dell'andamento dei progetti di investimento sul territorio.

Tale confronto è effettuato anche al fine di eliminare dal calcolo dei tempi medi delle opere del GPP l'incidenza delle stime per alcune fasi progettuali considerate nella presente analisi ed aumentare, in tal modo, attendibilità e rappresentabilità degli esiti dell'indagine.

La figura 19 sintetizza il confronto così ottenuto, da cui emerge che:

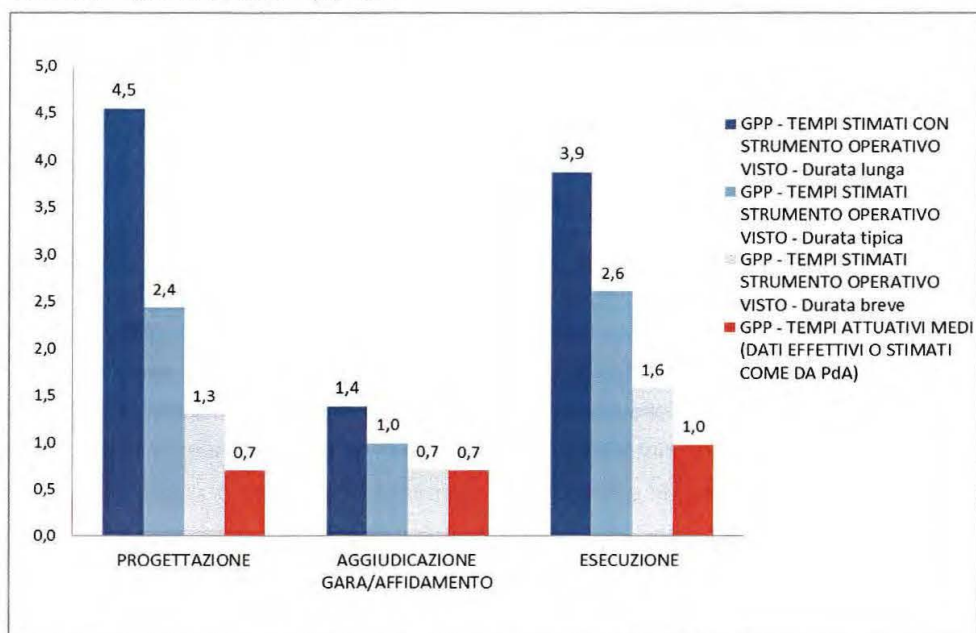
- per quanto riguarda la fase di progettazione, il modello VISTO stima che per le caratteristiche delle opere del GPP oggetto del presente rapporto, le attività di progettazione dovrebbero impegnare in media tra 4,5 anni (in caso di durata lunga) e 1,6 anni (durata breve);
- per l'aggiudicazione delle gare di affidamento degli interventi sarebbero necessari tra 1,4 anni (durata lunga) e gli 8 mesi (durata breve) di attività;
- relativamente alla fase di esecuzione lavori, la realizzazione delle opere avrebbe una durata che può passare dai 3,9 (durata lunga) ai 1,6 anni (durata breve).

Il confronto mette in luce, dunque, come i tempi attuativi medi del GPP risultanti dalla presente analisi siano inferiori anche rispetto a quelli derivanti dalle simulazioni effettuate con lo strumento VISTO. Gli scarti maggiori si osservano nella fase di progettazione e in quella di esecuzione dei lavori.

¹³ A partire dai dati di monitoraggio degli interventi, che vengono sintetizzati attraverso appositi modelli, VISTO (strumento interattivo sviluppato dall'UVER) calcola in tempo reale un intervallo per la durata delle principali fasi attuative (progettazione – preliminare, definitiva, esecutiva –, affidamento ed esecuzione lavori) di una generica opera pubblica in funzione delle sue caratteristiche specifiche: importo, settore, tipologia dell'opera, localizzazione. Sulla base di tali caratteristiche, VISTO restituisce, in tempo reale, per ciascuna fase ed anche a livello complessivo, la stima dei relativi tempi di realizzo. I tempi vengono restituiti secondo 3 diversi scenari: durata lunga: indica l'estremo superiore della fascia a cavallo della durata tipica (75° percentile); durata tipica: indica la durata più caratteristica per il tipo di opera selezionata (mediana); durata breve: indica l'estremo inferiore della fascia a cavallo della durata tipica (25° percentile).



Figura 18 Tempi medi di attuazione del GPP: confronto con i tempi stimati attraverso lo strumento operativo VISTO – per fase



Fonte: elaborazioni su dati rilevati attraverso lo strumento VISTO 2.0



3. La rilevanza dei tempi di attraversamento

In riferimento alla scomposizione in fasi del processo di attuazione di un'opera pubblica, come già rappresentato in Figura 7, e sulla scorta di quanto analizzato nel citato rapporto del DPS-UVER, risultano di rilevante importanza i cd **“tempi di attraversamento”**. Questi ultimi, come già accennato, rappresentano l'intervallo temporale che intercorre tra la fine di una fase procedurale e l'inizio di quella successiva. Sono riconducibili ad un insieme di attività prevalentemente amministrative necessarie per la finalizzazione della fase di attuazione precedente e propedeutiche all'avvio della fase successiva.

Pur costituendo parte integrante della fase procedurale di attuazione cui fanno riferimento e così come illustrato in Tabella 2, la presente analisi, ha approfondito gli aspetti legati alla loro durata, estrapolandoli dalla fase procedurale di riferimento e analizzandoli distintamente.

I tempi di attraversamento analizzati sono:

- I tempi di attraversamento relativi e successivi alla fase di progettazione: necessari per la predisposizione ed il controllo degli atti di gara e la pubblicazione del bando di gara;
- I tempi di attraversamento relativi e successivi alla fase di aggiudicazione di gara/affidamento: necessari per la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e la consegna del cantiere per l'avvio dei lavori.

L'analisi dei tempi di attraversamento, può risultare utile a rilevare eventuali margini di miglioramento dell'efficienza amministrativa ed eventuali rallentamenti nello svolgimento delle attività procedurali di un intervento, al fine di raggiungere gli obiettivi temporali prefissati.

Anche a tale scopo, nell'ambito del GPP, i tempi di attraversamento sono stati oggetto di un apposito monitoraggio. Tali tempistiche sono, infatti, pianificate *ex ante* nell'ambito delle schede progetto e dei Documenti preliminari alla progettazione di ciascun intervento, consentendo, in tal modo, un monitoraggio e un controllo *in itinere* dell'effettivo svolgimento, secondo il cronogramma previsto.

Da una prima analisi svolta, emerge come la durata dei tempi di attraversamento possa essere determinata, oltre che dall'adempimento delle previsioni normative e dal rispetto dei tempi minimi indicati dalla normativa in materia, anche da altri fattori che in alcuni casi



possono considerarsi imponderabili. Nel caso del GPP:

- durata dei tempi di attraversamento successivi alla fase di progettazione: l'applicazione di alcuni interventi/aggiornamenti normativi, che diventano efficaci *in itinere*, può comportare una dilazione dei tempi in relazione all'esigenza di adeguamento di atti in corso di perfezionamento e procedure in fase di svolgimento alle nuove disposizioni normative¹⁴;
- la durata dei tempi di attraversamento che intercorre tra l'aggiudicazione della gara e l'apertura dei cantieri è legata a fattori non stimabili, quali ad esempio ricorsi sugli esiti di gara, contenziosi, etc.

Tabella 4. Peso dei tempi di attraversamento (%) per classe di costo e fasi

Classi di costo	Progettazione	Affidamento	Totale inclusi i lavori	Totale esclusi i lavori
0,2 - 0,5	26,9%	17,9%	13,6%	21,0%
0,5 - 1	46,9%	22,1%	22,0%	33,4%
1 - 2	26,1%	20,3%	12,2%	25,3%
2 - 5	14,9%	23,1%	10,5%	19,9%
5 - 10	10,7%	25,7%	10,3%	17,5%
10 - 20	8,2%	20,1%	6,5%	11,1%

Fonte: elaborazioni su dati della Direzione Generale di progetto del GPP

Osservando la Tabella 4, il valore del peso è stato calcolato mettendo a rapporto, per ciascuna fase, la durata dei tempi di attraversamento e la durata totale della fase, comprensiva quindi dei tempi di attraversamento.

Dall'analisi congiunta per classi di costo e fase, emerge come l'incidenza dei tempi di attraversamento sia decisamente più alta nella fase successiva alla progettazione per gli importi più bassi (meno di un milione), diminuendo fino all'8% nella classe di costo più elevata; dall'altra parte, nella fase di affidamento, il peso è più o meno costante per tutte le classi di costo, mediamente attestato intorno al 22%.

¹⁴ A titolo esemplificativo, è il caso dell'introduzione del bando tipo n. 2/2014 pubblicato dall'ANAC, innovazione normativa che ha comportato uno slittamento nella pubblicazione dei bandi di gara di alcuni interventi GPP. L'introduzione della nuova norma è infatti avvenuta quando la documentazione di gara degli interventi in questione era quasi ultimata ed ha orientato la necessità di aggiornare i contenuti.



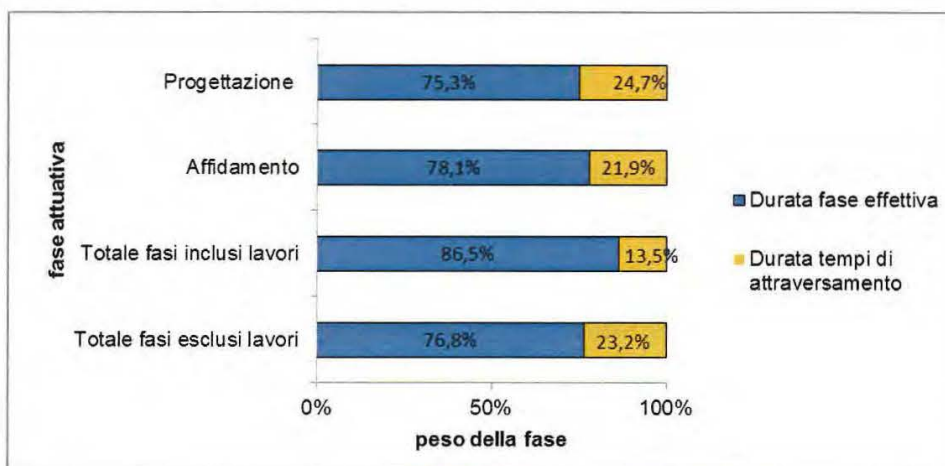
Esaminando il peso medio dei tempi di attraversamento per ciascuna fase, si osserva che la loro incidenza sulla durata della fase stessa non presenta caratteri di particolare disomogeneità.

Tabella 5. Peso dei tempi di attraversamento (%) per fase

Fase	Durata fase effettiva	Durata tempi di attraversamento
Progettazione	75,3%	24,7%
Affidamento	78,1%	21,9%
Totale fasi inclusi lavori	86,5%	13,5%
Totale fasi esclusi lavori	76,8%	23,2%

Fonte: elaborazioni su dati della Direzione Generale di progetto del GPP

Figura 19. Peso dei tempi di attraversamento (%) per fase



Fonte: elaborazioni su dati della Direzione Generale di progetto del GPP

L'incidenza maggiore dei tempi di attraversamento sulla fase di riferimento (Tabella 5 e Figura 19) è registrata nella fase di progettazione, dove il peso è del 24,7% e riguarda in larga parte il tempo richiesto per le approvazioni necessarie prima di passare al livello progettuale successivo (preliminare - definitivo; definitivo – esecutivo) e per i procedimenti



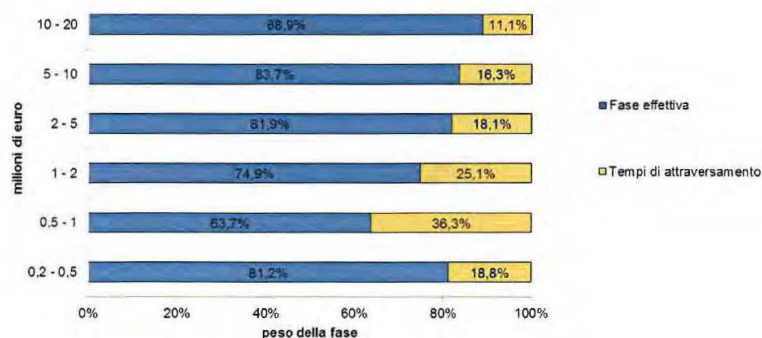
autorizzativi esterni alla stazione appaltante (conferenza dei servizi, deposito genio civile); l'affidamento è invece la fase caratterizzata da una incidenza quasi del 22% dei tempi di attraversamento, legata prevalentemente al protocollo di legalità, alla verifica dei requisiti della ditta aggiudicatrice e alla conseguente stipula del contratto con la Stazione Appaltante.

Tabella 6. Peso dei tempi di attraversamento per classe di costo

Classi di costo	Fase effettiva	Tempi di attraversamento
0,2 - 0,5	81,2%	18,8%
0,5 - 1	63,7%	36,3%
1 - 2	74,9%	25,1%
2 - 5	81,9%	18,1%
5 - 10	83,7%	16,3%
10 - 20	88,9%	11,1%
Totale complessivo	77,7%	22,3%

Fonte: rielaborazioni su dati della DG GPP

Figura 20. Peso dei tempi di attraversamento per classe di costo



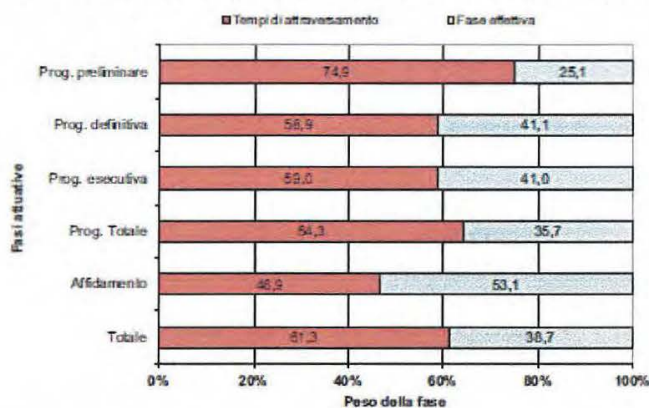
Fonte: elaborazioni su dati della Direzione Generale di progetto del GPP

Osservando, infine, il peso medio dei tempi di attraversamento sugli interventi raggruppati per classi di costo (Tabella 6 e Figura 21), emergono valori che diminuiscono al crescere



delle classi di costo e che risultano sostanzialmente allineati con una minore incidenza per la classe di costo tra i 10 e i 20 milioni di euro ed una maggiore per la classe di costo tra 0,5-1 milioni di euro.

Figura 21. Peso dei tempi di attraversamento delle opere pubbliche in Italia – per fase



Fonte: Dati DPS-UVER

In conclusione, l'incidenza dei tempi di attraversamento non presenta valori rilevanti sia se riferiti all'intero ciclo progettuale di un intervento GPP (totale fasi esclusi i lavori, circa il 23%) - Figura 19 - sia se confrontata con il dato nazionale per le opere pubbliche, (totale esclusi i lavori, circa il 61%) - Figura 21, superiore ai tempi di attraversamento del GPP di circa il 40%.



4. I fattori che influenzano i tempi di attuazione

A partire da quanto emerso dall'analisi quantitativa dei tempi medi di attuazione degli interventi del GPP, dal confronto con i risultati emersi dal sopraccitato rapporto sui tempi di attuazione delle opere pubbliche in Italia a cura del DPS-UVER e da una valutazione di tipo qualitativo di quanto, ad oggi, verificatosi nel processo di attuazione delle opere del GPP, si propone di seguito una rappresentazione, esemplificativa e non esaustiva – quale spunto per successivi approfondimenti - dei principali fattori che possono influenzare le 3 fasi di attuazione degli interventi del GPP, oggetto di analisi:

Fase di attuazione	Alcuni fattori che influenzano i tempi di attuazione del GPP
Progettazione	<ul style="list-style-type: none"> - la complessità dell'oggetto (patrimonio archeologico di Pompei); - la specificità tecnica delle soluzioni progettuali (es. mitigazione del rischio idrogeologico dei fronti di scavo); - la natura mista di numerosi interventi che richiede uno sforzo progettuale multidisciplinare; - le esigenze organizzative interne alla stazione appaltante di governo del progetto; - i processi autorizzativi esterni alla stazione appaltante (conferenza dei servizi, genio civile);
Affidamento	<ul style="list-style-type: none"> - i frequenti ricorsi sugli esiti delle gare; - la combinazione inevitabile fra il rispetto delle misure di tutela della legalità e tempi necessari per le procedure di accertamento dei requisiti;
Esecuzione lavori	<ul style="list-style-type: none"> - la complessità determinata dalla necessità di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'esecuzione dei lavori nell'ambito dei cantieri del GPP e la migliore fruizione del sito da parte dei quasi 3 milioni di visitatori l'anno; - la necessità di assicurare la sicurezza, la legalità e la trasparenza nell'esecuzione dei lavori attraverso il rispetto delle prescrizioni del Protocollo di Legalità del GPP;

Nella tabella che segue, si propone, inoltre, un confronto tra i fattori che influenzano i tempi di attuazione del GPP e quelli che, secondo il Rapporto DPS -UVER condizionano i tempi di attuazione delle opere pubbliche in Italia:



Fattori che influenzano i tempi medi di attuazione delle opere pubbliche in Italia (fonte: rapporto DPS 2014)	Incidenza del fattore sui tempi di attuazione del GPP (alta, media, bassa)
<p><u>Carenza nelle progettazioni</u> <i>Le progettazioni non rispettano gli standard previsti dalla normativa</i></p>	<p>Bassa. Le progettazioni sono state tutte verificate e validate in ossequio alla normativa di riferimento grazie ad un notevole impegno di risorse tecniche.</p>
<p><u>Finanziamenti</u> <i>Presenza di incertezze sulle disponibilità finanziarie; vincoli del patto di stabilità; necessità reperire risorse a causa dell'aumento dei costi delle opere</i></p>	<p>Bassa. Il GPP nasce con una dotazione finanziaria dedicata a valere sulle risorse comunitarie e nazionali</p>
<p><u>Ritardo nel rilascio delle autorizzazioni</u> <i>Complessità degli iter autorizzativi; le autorizzazioni contengono spesso numerose prescrizioni</i></p>	<p>Alta. Gli interventi del GPP sono tutti localizzati in un'area sottoposta a tutela archeologica, a tutela ambientale, urbanisticamente saturo e con grado di sismicità elevato; di conseguenza richiedono il rispetto di numerose norme di tutela del bene archeologico, ambientali e tecniche da cui derivano processi autorizzativi laboriosi e in parte esterni alla stazione appaltante; a queste si aggiungono le norme di sicurezza nei confronti dei visitatori; devono infine essere sottoposti al rispetto delle numerose misure previste atte a prevenire e contrastare tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata.</p>
<p><u>Inadeguatezza ente attuatore</u> <i>Il soggetto attuatore non governa e non sorveglia in modo adeguato le procedure, spesso a causa di scarse risorse (tecniche o umane); inadeguatezza delle commissioni di collaudo</i></p>	<p>Bassa. L'ente beneficiario del GPP, è stato sin dall'inizio, integrato da ulteriori professionalità e competenze specialistiche così da poter gestire al meglio un'opera complessa come il GPP, cofinanziata con risorse dei fondi strutturali e sottoposta a regole comunitarie. Il sistema di cooperazione rafforzata interistituzionale, che vede, inoltre, la partecipazione di strutture tecnico-operative a supporto dell'Ente beneficiario, ha consentito un monitoraggio costante dello stato di avanzamento delle attività e la risoluzione tempestiva di criticità di progetto.</p>
<p><u>Contenziosi nelle fase di aggiudicazione / esecuzione dei lavori</u> <i>Rilevanti ricorsi nelle procedure di affidamento; presentazione di riserve da parte dell'appaltatore nella fase di cantiere</i></p>	<p>Media. Tale fattore ha inciso leggermente sulle procedure di affidamento dei cantieri, senza prolungare eccessivamente i tempi di chiusura delle attività di esecuzione dei lavori, generando così lievi slittamenti dei cronoprogrammi stabiliti</p>

QUINTA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO (I / 2016)

ALLEGATO 7

Lettera n. 9860 in data 07/06/2016 della Soprintendenza Pompei – Sospensione
intervento GPP-Coperture (pag. 28)



POMPEII

SOPRINTENDENZA
POMPEIMIBACT-SSBA-PES
PROTO_ARCH
0009860 07/06/2016
CI. 34.16.07/1.22MIBACT-GPP
SEG_DIRG
0000605 10/06/2016
CI. 34.16.07/66

7. VI. 2016

RICEVUTO
- 7 GIU. 2016Al Direttore Generale
Prof. Massimo OsannaAl Direttore Generale di Progetto
Gen. Luigi CuratoliAl Direttore dei Lavori
Arch. Paolo Mighetto
c/o: paolo.mighetto@beniculturali.itAl C.S.E.
Arch. Maria Carmela Lombardo
c/o: mariacarmela.lombardo@beniculturali.itAll'Ufficio Sileg
Cap. CC Giampalo Brasili

OGGETTO: GPP - Legge n. 75/2011 - Oggetto: Grande Progetto Pompei - Legge n.75/2011- Lavori di " *ITALIA PER POMPEI* Regio I e II Interventi di riqualificazione, manutenzione, regimentazione acque meteoriche e sulle strutture delle coperture delle Domus: Regio I, Insula 6, Civico 15 (Domus dei Ceii); Regio I, Insula 14, Civici 11-12-13-1; Regio II, Insula 9, Civici 3-4-5-7 (Domus del Larario Fiorito Domus del Triclinio all'aperto); Regio II, Insula 4, Civici 10-11-12-1-2-3-4-5-6-7-8 (Domus Giulia Felice) dell'Area Archeologica di Pompei". CUP: F62C14000300006 CIG: 60010238D5

Comunicazione atto di sospensione dei lavori.

In esito alle indicazioni di cui alla nota prot. 9769 del 06/06/2016 a firma del Direttore Generale della Soprintendenza Pompei, si comunica di aver provveduto a sospendere l'esecuzione dei lavori in oggetto, con effetto immediato, con l'atto che si allega alla presente.

Si comunica, altresì, che si procederà alla redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti nonché di tutti gli atti consequenziali di natura tecnico-contabile.

Il Direttore dei Lavori, Arch. Paolo Mighetto ed il C.S.E., Arch. Maria Carmela Lombardo, che leggo in copia, sono tenuti a collaborare in tutte le attività derivanti dal provvedimento di sospensione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Marina Cesira D'Innocenzo

Via Villa dei Misteri 2 80045 Pompei (NA)
E ss-pes@beniculturali.it
C mbac-ss-pes@mailcert.beniculturali.it
T +39 081 85 75 111 F +39 081 86 13 183
CF 90083400631



Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo



POMPEI

SOPRINTENDENZA
POMPEI

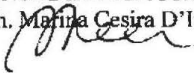
OGGETTO: GPP - Legge n. 75/2011 - Oggetto: Grande Progetto Pompei - Legge n.75/2011- Lavori di “ **ITALIA PER POMPEI** Regio I e II Interventi di riqualificazione, manutenzione, regimentazione acque meteoriche e sulle strutture delle coperture delle Domus: Regio I, Insula 6, Civico 15 (Domus dei Ceii); Regio I, Insula 14, Civici 11-12-13-1; Regio II, Insula 9, Civici 3-4-5-7 (Domus del Larario Fiorito – Domus del Triclinio all’aperto); Regio II, Insula 4, Civici 10-11-12-1-2-3-4-5-6-7-8 (Domus Giulia Felice) dell’Area Archeologica di Pompei”. CUP: F62C14000300006 CIG: 60010238D5

VERBALE DI SOSPENSIONE

L’anno 2016 il giorno 6 del mese di giugno in Pompei la sottoscritta, arch. Marina Cesira D’Innocenzo, RUP dei lavori in esito alla nota n. 990038 del 04.06.2016 della Prefettura di Napoli - Ufficio Territoriale del Governo sospende con effetto immediato i lavori e le attività di cantiere relativi all’intervento citato in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Marina Cesira D’Innocenzo



Via Villa dei Misteri 2 80045 Pompei (NA)
E ss-pes@beniculturali.it
C mbac-ss-pes@mailcert.beniculturali.it
T +39 081 85 75 111 F +39 081 85 13 183
CF 90083400631



Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo

QUINTA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO (I / 2016)

ALLEGATO 8

Situazione alimentazione SiLeg al 30 giugno 2016 *(pag. 31)*



Situazione SiLeg al 30 giugno 2016
(71 interventi censiti)

Progetti presenti nel sistema alla data del 6 ottobre 2014 (data di costituzione dell'Ufficio SiLeg)

Piano	Intervento nr.	Descrizione intervento
Opere	1	Lavori di messa in sicurezza previo assetto idrogeologico dei terreni demaniali a confine area di scavo (III – IX)
	6	Lavori di messa in sicurezza Regio VI – Pompei Scavi
	8	Lavori di messa in sicurezza regio VIII - Pompei scavi
	10	Lavori di consolidamento e restauro delle strutture della Casa di Sirico
	11	Lavori di consolidamento e restauro delle strutture della Casa del Marinaio
	12	Restauro architettonico e strutturale Casa dei Dioscuri
	13	Restauro architettonico e messa in sicurezza della Casa delle Pareti Rosse
	14	Consolidamento e restauro delle strutture della Casa del Criptoportico
	17	Restauro degli apparati decorativi pittorici e pavimentali della Casa di D.Octavius Quartio detta anche Loreio Tiburtino
	31	Lavori per la messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa di Paquio Proculo Regio I ins. 7
C	Lavori di restauro dell'Insula 15, regio VII in Pompei scavi	
Conoscenza	Linea 2	Indagini geognostiche e studi per la mitigazione del rischio idrogeologico dei pianori non scavati e dei fonti di scavo delle Regiones I, IV e V e del banco roccioso del fronte sud della Regio VIII
Finanziato con fondi PON sicurezza	PON	PON Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013 - Una nuova sicurezza per il parco archeologico di Pompei
Capacity building	CB3	Acquisto attrezzature hardware e software
Fruizione e comunicazione	VI	Realizzazione del Convegno "Moenia e Urbs"
Totale 15		

Progetti inseriti nel sistema successivamente al 6 ottobre 2014 (data di costituzione dell'Ufficio SiLeg)

Piano	Intervento nr.	Descrizione intervento	
Opere	4-5-9	Lavori di Messa in sicurezza delle Regiones IV - V e IX in Pompei Scavi	
	7	Lavori di messa in sicurezza Regio VII in Pompei Scavi.	
	18	Lavori di restauro degli apparati decorativi Fullonica di Stefanus Regio I, ins. 6 civ. 7	
	23-24	Lavori di restauro e consolidamento architettonico e strutturale apparati decorativi dal vicolo di Championnet alle Terme del Sarno (escluse)	
	25	Lavori di restauro di apparati decorativi, pittorici, pavimentali della Casa di Giulia Felice, Regio II, insula 4	
	26	Lavori di ripristino e di consolidamento delle strutture della casa della Fontana Piccola – Pompei Scavi	
	30	Restauro apparati decorativi della Casa di Venere in Conchiglia in Pompei	
	32	Lavori di restauro apparati decorativi Casa dell'Ancora VI 10,7	
	33	Lavori di restauro apparati decorativi, pittorici e pavimentali Casa dell'Efebo Regio I Ins. 7 Civ. 10,11,12,19	
	34	Restauro dei calchi e reperti di Pompei	
	A1	Lavori di adeguamento e revisione della recinzione perimetrale degli scavi di Pompei	
	A2	Lavori di adeguamento e revisione della illuminazione perimetrale degli scavi di Pompei	
	E	Lavori di restauro apparati decorativi della Casa dei Dioscuri VI 9, 6, 7	
	F	Restauro degli apparati decorativi della Casa delle Pareti Rosse VIII 5, 37 - Pompei Scavi	
	G	Lavori di restauro degli apparati decorativi della Domus del Marinaio VII 15,2	
	H	Lavori di restauro degli apparati decorativi nella casa del Criptoportico I 6, 2	
	L	Restauro degli apparati decorativi parietali e pavimentali -Regio IX Insula V Civ. 9 Casa dei Pigmei	
	N	POMPEI PER TUTTI - Percorsi accessibilità e superamento delle barriere architettoniche	
	ITxPompei	Italia per Pompei - Reg. I,II,III Valorizzazione, decoro, messa in sicurezza (CANCELLI)	
	ITxPompei	Italia per Pompei - Reg. I,II e III Eliminazione dei presidi temporanei esistenti (PUNTELLI) con interventi locali sulle strutture orizzontali e verticali nelle Domus	
	ITxPompei	Italia per Pompei-Regio I,II-Riqualificazione, manutenzione, reg. (COPERTURE)	
	2+3+4	Lavori di messa in sicurezza delle Regiones I,II e III	
	37	Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: edificio di Porta Stabia e sistemazione aree esterne	
	39	Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: San Paolino, Casa Tramontano, Casina Pacifico Aree Esterne e Servizi annessi	
	P	Lavori di delocalizzazione e riqualificazione delle acque reflue insula 6 Regio VII	
	M	Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico delle Regiones I-III-IV-V-IX	
	27	Lavori di messa in sicurezza dell'Insula Occidentalis con le ville urbane della casa della biblioteca(VI,17,41), casa del bracciale d'oro (VI,17,42), casa di Fabio Rufo (VII,16,20-22), casa di Castricio(VII,16,16)	
	Legni	Lavori di restauro dei legni archeologici rinvenuti a Moregine (Pompei)	
	36	Lavori di revisione, sostituzione e completamento delle coperture nonché messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa dei Vettii	
	D	Progetto di restauro e valorizzazione del settore settentrionale delle fortificazioni di Pompei (Torre di Mercurio)	
	29	Restauro apparati decorativi Palestra delle Terme del Foro	
	16	Restauro degli apparati decorativi e delle aree do giardino della Casa di Cerere	
	I	Restauro dell'area della Necropoli di Porta Ercolano a Pompei (Villa di Diomede)	
	B	Restauro della Casa delle nozze d'argento	
	35	Restauro e consolidamento delle Terme centrali	
	15	Riconfigurazione scarpate e restauro dell'Insula dei Casti Amanti	
	New	Restauro e consolidamento della Casa di Rosellino e sistemazione delle aree a verde	
	Conoscenza	Linea 1 - Lotto 1	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 1
		Linea 1 - Lotto 2	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 2
		Linea 1 - Lotto 3	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 3
		Linea 1 - Lotto 4	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 4
		Linea 1 - Lotto 5	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 5
		Linea 1 - Lotto 6	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 6
	Sicurezza	Linea 3	Condizionamento, digitalizzazione e catalogazione archivi fotografici e cartacei
		PMA	Monitoraggio ambientale -Interventi di censimento, mappatura e bonifica di M.C.A.-
	Videosorveglianza	WIFI	Realizzazione di una infrastruttura di rete sicura per la copertura WIFI
	Capacity building	CB1	Realizzazione del sistema di videosorveglianza città antica di Pompei
CB2		Realizzazione di una infrastruttura di trasporto wireless per la videosorveglianza e la gestione dati tramite client wifi dei cantieri del Grande Progetto Pompei, negli scavi di Pompei	
CB4		Sistema informativo del Grande Progetto Pompei	
CB5		Realizzazione del Data Center del Disaster Recovery	
CB6		Acquisto attrezzature hardware e software	
Laser Scanner		Rafforzamento tecnologico 3	
Fruizione e comunicazione	Fruizione	Drone e camera dermografica. PC prtatili	
	Mostra-Transporto	Miglioramento delle modalità visita potenziamento offerta culturali di Pompei	
	Mostra-Assicurazione	Transporto e consegna da chiodo a chiodo di opere d'arte per la mostra Pompei e l'Europa 1748 - 1943	
Comunicazione	Comunicazione	Affidamento dei servizi di assicurazione " ALL RISK, da chiodo a chiodo d'arte per la mostra Pompei e l'Europa 1748-1943	
	Comunicazione	Ideazione, Realizzazione, Sviluppo e Gestione del Piano di Comunicazione per l'area archeologica di Pompei	
Totale 56			

QUINTA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO (I / 2016)

ALLEGATO 9

Elenco delle sanzioni previste dal Protocollo di legalità, adottate nei confronti delle ditte appaltatrici di interventi GPP *(pag. 32)*



Elenco delle sanzioni previste dal Protocollo di legalità, adottate nei confronti delle ditte appaltatrici di interventi GPP

PROGETTO	O.E.	VIOLAZIONE	VALUTAZIONI SSPES
GPP 1 - Lavori di Messa in sicurezza previo assetto idrogeologico dei terreni demaniali a confine dell'area di scavo (III e IX)	Perillo Costruzioni	mancato accreditamento società	5% importo contrattuale
GPP 5+9 - Lavori di messa in sicurezza delle Regiones IV, V, IX	Edilcostruzioni	ritardo fornitore (2) c/c dedicato 15gg	0,5 importo contrattuale
		Fornitore con medesimo c/c	Nessuna Sanzione
		mancato accreditamento società	5% importo contrattuale
GPP 6 - Lavori di messa in sicurezza Regio VI	Perillo/Atramentum RTI	visita cantiere persona non accreditate	5% importo contrattuale
		lavoratori senza cartellino	5% importo contrattuale
		mancato accreditamento società	5% importo contrattuale
GPP 12 - Lavori di restauro architettonico e strutturale della Casa dei Dioscuri	Perillo Costruzioni	mancato accreditamento società	5% importo contrattuale
GPP 14 - Lavori di consolidamento e restauro delle strutture della Casa del Criptoportico	Perillo Costruzioni	mancato accreditamento società	5% importo contrattuale
GPP 18 - Restauro degli apparati pittorici e pavimentali - Fullonica di Stephanus	Gerso Restauro	mancato accreditamento società	5% importo contrattuale
		ritardo fornitore (3) c/c dedicato 77gg	0,5 importo contrattuale
GPP 23+24 - Lavori di restauro e consolidamento architettonico e strutturale apparati decorativi della regio VIII dal vicolo di Championnet alle Terme del Sarno (escluse)	RWS Restauro	ritardo fornitore c/c dedicato 21gg	0,5 importo contrattuale
GPP 26 - Lavori di ripristino e di consolidamento delle strutture della casa della Fontana Piccola	RTI Samoa/Atramentum	ritardo fornitore c/c dedicato 48gg	0,5 importo contrattuale
GPP 30 - Lavori di restauro degli apparati decorativi della Casa della Venere in Conchiglia	Consorzio Arkè	Fornitore con medesimo c/c	1.000 Euro
GPP 34 - Restauro dei calchi e dei reperti di Pompei	Atramentum	mancato inserimento settimanale di cantiere	Nessuna Sanzione
GPP 39 - Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: San Paolino, Casa Tramontano, Casina Pacifico, Aree Esterne e Servizi Annessi	Lattanzi	ritardo fornitore (2) c/c dedicato 13+11gg	1.000 + 1.000 Euro
GPP A1 - Adeguamento e revisione della recinzione perimetrale degli Scavi di Pompei	Kairos	mancato inserimento settimanale di cantiere	5% importo contrattuale
		mancata comunicazione cambio societario	5% importo contrattuale
		ritardo fornitore (3) c/c dedicato 18gg	0,5 importo contrattuale
		mancato accreditamento società	5% importo contrattuale
		mancato accreditamento macchinario	Nessuna Sanzione
GPP A2 - Adeguamento e revisione della illuminazione perimetrale degli Scavi di Pompei	Kairos	mancato accreditamento società	5% importo contrattuale
		Fornitore con medesimo c/c	Nessuna Sanzione
		mancato inserimento settimanale di cantiere	5% importo contrattuale
		mancata comunicazione cambio societario	5% importo contrattuale
		ritardo fornitore (3) c/c dedicato 18gg	0,5 importo contrattuale
GPP D - Procedura per l'affidamento di rilievi e progettazione e attività di indagini afferenti l'intervento: Progetto di restauro e valorizzazione del settore settentrionale delle fortificazioni di Pompei (Torre di Mercurio)	Lotti	ritardo fornitore c/c dedicato 4gg	1.000 Euro
		ritardo fornitore (3) c/c dedicato 15+14+14gg	1.000 + 1.000+1.000 Euro
GPP E - Lavori di Restauro di apparati decorativi della Casa dei Dioscuri	PT Color	Fornitore con medesimo c/c	1.000 Euro
GPP N - POMPEI PER TUTTI - percorsi per l'accessibilità ed il superamento delle barriere architettoniche	Edilcostruzioni	ritardo fornitore (2) c/c dedicato 15gg	0,5 importo contrattuale
		mancato accreditamento società	5% importo contrattuale
GPP-Cancelli - Italia per Pompei: Reg. I, II, III - Valorizzazione, decoro, messa in sicurezza - CANCELLI e TRANSENNE	Lande	mancato accreditamento società	5% importo contrattuale
		interdittiva antimafia	5% importo contrattuale
GPP-Coperture - Italia per Pompei: Reg I, II, III - Riqualificazione, manutenzione, regimentazione acque meteoriche - COPERTURE	Lande	interdittiva antimafia	5% importo contrattuale
GPP Legni - Restauro Legni di Moregine	Edilcostruzioni	Fornitore con medesimo c/c	1.000 Euro
GPP C8 - Condizionamento, la digitalizzazione degli archivi fotografici e cartacei	Space	ritardo fornitore (2) c/c dedicato 13+6gg	Nessuna risposta
GPP CB2 - Realizzazione del Sistema informativo	RTI Consorzio Glossa	ritardo fornitore c/c dedicato (6+5+17)	0,5 importo contrattuale
GPP CB4 - Infrastruttura hardware Data Center / Disaster Recovery del Data Center	Engineering	mancata comunicazione apertura c/c	1.000 Euro
GPP PMA - Monitoraggio Ambientale-Interventi di censimento, mappatura, bonifica M.C.A.	Romana Ambiente	ritardo apertura c/c	0,5 importo contrattuale
GPP Comunicazione - Piano di Comunicazione per l'area archeologica di Pompei	Inarea	ritardo fornitore c/c dedicato 23gg	0,5 importo contrattuale
		mancato accreditamento società	5% importo contrattuale
		mancato accreditamento società	5% importo contrattuale
PON SICUREZZA Videosorveglianza	Metoda sub. Lande	interdittiva antimafia	5% importo contrattuale

QUINTA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO (I / 2016)

ALLEGATO 10

Decreto ministeriale del 26 aprile 2016 – Approvazione spese 2015 per il funzionamento della Dirz.GP (pag. 35)





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Decreto di approvazione del Rendiconto delle spese per l'anno 2015 relativo alla contabilità speciale 5802 "Grande Pompei A.6 DPCM 12-2-14".

IL MINISTRO

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016 concernente la riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo" e, in particolare, l'articolo 2, recante "Disposizioni urgenti per accelerare la realizzazione del grande progetto Pompei e per la rigenerazione urbana, la riqualificazione ambientale e la valorizzazione delle aree interessate dall'itinerario turistico-culturale dell'area pompeiana e stabiese, nonché per la valorizzazione di Pompei, della Reggia di Caserta, del Polo Museale di Napoli e per la promozione del percorso turistico-culturale delle residenze borboniche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 dicembre 2013 con il quale il Generale Giovanni Nistri è stato nominato, Direttore generale di progetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 91/2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 febbraio 2014 relativo alla costituzione di un'apposita struttura di supporto al Direttore generale di





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

progetto ed alla ulteriore specificazione dei compiti del Direttore generale di progetto, delle dotazioni di mezzi e di personale e della durata, nonché alla costituzione dell'Unità "Grande Pompei";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 2014 concernente la regolamentazione dell'autonomia amministrativa e contabile dell'Unità "Grande Pompei", ed in particolare l'articolo 8, comma 1, relativo all'approvazione da parte del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del rendiconto delle spese realizzate dalla suddetta Unità a valere sulla relativa contabilità speciale;

VISTA la nota n. 107 del 5 febbraio 2016, con la quale la Direzione generale di Progetto – Grande Progetto Pompei ha trasmesso all'Ufficio di Gabinetto, il Rendiconto delle spese per l'anno 2015 relativo alla contabilità speciale 5802 "Grande Pompei A.6 DPCM 12-2-14", per l'approvazione dell'On.le Ministro;

VISTA la nota n. 6777 del 4 marzo 2016, con la quale l'Ufficio di Gabinetto ha inviato alla Direzione generale Bilancio, il Rendiconto delle spese per l'anno 2015 relativo alla contabilità speciale 5802 "Grande Pompei A.6 DPCM 12-2-14", per le valutazioni di competenza;

VISTA la nota n. 3187 del 30 marzo 2016 della Direzione generale Archeologia, con la quale con riferimento all'impiego delle risorse accreditate sulla citata contabilità speciale 5802 nell'esercizio finanziario 2015, non vengono rilevati elementi di criticità;

VISTA la nota n. 4177 del 19 aprile 2016 della Direzione generale Bilancio, con la quale si dichiara che "la gestione della contabilità speciale 5802 "Grande Pompei A.6 DPCM 12-2-14" è stata condotta entro i limiti della correttezza amministrativo contabile;

DECRETA:

Art. 1

1. E' approvato il Rendiconto delle spese per l'anno 2015 relativo alla contabilità speciale 5802 "Grande Pompei A.6 DPCM 12-2-14".

Roma, 26 APR. 2016



IL MINISTRO